L'ISTITUZIONE. Antonio Rallo, presidente dell'Unione Vini e responsabile di Donnafugata, sostiene che sia una scelta di civiltà e di rispetto dell'identità e della natura

Il parco di Pantelleria, Rallo: «È una svolta»

Pottino di Confagricoltura: «È un riconoscimento significativo per l'opera di salvaguardia ambientale svolta»

Con l'istituzione del primo parco nazionale in Sicilia passeranno a 25 le zone protette gestite dal Ministero dell'Ambiente. Finora le isole minori erano riuscite ad ottenere il riconoscimento di parchi marini

Salvatore Gabriele
PANTELLERIA

Antonio e Josè Rallo

••• «Una scelta di civiltà e di rispetto dell'identità di Pantelleria; una risposta che afferma la sovranità dello Stato ed il valore supremo della natura, del paesaggio e dell'agricoltura dell'isola». Così Antonio Rallo, Presidente dell'Unione vini italiani e responsabile dell'azienda Donnafugata, ha commentato l'istituzione del Parco Nazionale. La Donnafugata ha costruito in località Kamma a Pantelleria una cantina dove vengono «creati» prodotti pregiati il moscato e il Passito Ben Ryè.

«Dopo i drammatici roghi di questo mese – dice ancora Antonio Rallo - , l'iter per l'istituzione del Parco voluto dall'Amministrazione Comunale e da un consistente movimento d'opinione, ha trovato il via libera della Regione Siciliana e infine quello del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti».

"Pantelleria, perciò, - conclude Rallo - diventa così Parco Nazionale, con le stesse opportunità di tutela di altri parchi dove è praticata la viticoltura eroica come quello delle Cinque Terre, in Liguria".

"Finalmente la Sicilia – aggiunge José Rallo di Donnafugata – con il suo immenso patrimonio naturalistico, ha il suo primo Parco Nazionale e per Pantelleria è una svolta. Grazie all'istituzione del Parco, sarà più facile proteggere e rigenerare il patrimonio boschivo, recuperare ed incentivare la viticultura con la pratica agricola dell'alberello pantesco oggi patrimonio Unesco; e a giovarsene, sarà anche il turismo in generale."

«L'istituzione del Parco Nazionale per Pantelleria è un nuovo significativo riconoscimento per l'opera di salvaguardia ambientale svolta dagli agricoltori che già hanno contribuito a far dichiarare l'isola patrimonio dell'UNESCO per la tradizionale coltivazione della vite ad alberello». Lo ha detto Ettore Pottino Presidente della Confagricoltura regionale. «Dispiace dover constatare – sottolinea – come queste importanti decisioni vengano prese solo a seguito di eventi drammatici e che hanno prodotto danni incalcolabili all'ambiente ed all'economia». Con l'istituzione del primo parco nazionale in Sicilia passeranno a 25 le zone protette gestite direttamente dal Ministero dell'Ambiente. Finora le isole minori erano riuscite ad ottenere il riconoscimento di parchi marini.«Siamo quindi convinti – conclude il presidente Pottino – che con l'istituzione del parco nazionale di Pantelleria si potranno realizzare, oltre alle misure di prevenzione e vigilanza, anche tutte quelle iniziative in grado di esaltare e far conoscere la bellezza del territorio e le sue caratteristiche produzioni».
(*SAGA*)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile